

Quesiti e Risposte avviso pubblico per manifestazione di interesse per l'individuazione dei soggetti interessati a testare in via sperimentale impianti atti al conteggio dei flussi pedonali

QUESITO N. 1

“Ci sono vincoli particolari riguardo i luoghi e le modalità di installazione della sensoristica?”

RISPOSTA N. 1

In questa fase sperimentale non ci sono vincoli alle modalità di installazione se non quelli relativi a problemi di sicurezza ed impatto paesaggistico. I luoghi di installazione dovranno essere preventivamente concordati con Venis.

QUESITO N. 2

“È possibile l'installazione sospesa sopra le calli?”

RISPOSTA N. 2

No, in quanto tale modalità di installazione presenta un impatto paesaggistico troppo elevato per il delicato contesto in cui si dovrà operare.

QUESITO N. 3

“Sul percorso sono disponibili dei pali con un punto luce già esistente?”

RISPOSTA N. 3

Sono stati individuati alcuni punti in cui è possibile fornire alimentazione e connettività. Le proposte saranno valutate e si potranno concordare successivamente anche posizioni differenti.

QUESITO N. 4

“Tutta la parte amministrativa relativa alle concessioni necessarie viene gestita e garantita da Venis spa?”

RISPOSTA N. 4

Si conferma.



QUESITO N. 5

“Per tutti gli apparati installati e la responsabilità sui lavori, dev’essere garantita un’assicurazione a carico del fornitore in caso di danni a persone e cose?”

RISPOSTA N. 5

Si. Per operare sarà necessario essere in possesso di una assicurazione a copertura di eventuali danni a persone e cose, oltre a tutta la documentazione prevista dalle vigenti norme in materia di sicurezza sul lavoro.

QUESITO N. 6

“C’è un tempo stabilito per la durata e le tempistiche del montaggio e rimozione oppure può essere a scelta dal fornitore?”

RISPOSTA N. 6

Le tecnologie proposte saranno testate per almeno una settimana. La pianificazione delle attività sarà concordata successivamente.

QUESITO N. 7

“Il percorso da monitorare è già definito? In particolare i punti delle calli interessate per l’installazione possono essere decisi dal fornitore oppure sono fissati da Venis? In questa seconda ipotesi si chiede di fornire maggiori dettagli.”

RISPOSTA N. 7

Alcuni punti sono già stati individuati ma si potranno concordare punti differenti anche in funzione delle diverse esigenze delle tecnologie proposte.

QUESITO N. 8

“Nel documento viene indicato che la durata della sperimentazione viene proposta dal fornitore. Deve essere proposto anche il periodo oppure quest’ultimo sarà definito da Venis spa?”

RISPOSTA N. 8

La pianificazione delle sperimentazioni sarà comunicata da Venis a ciascun soggetto proponente la cui proposta sarà positivamente valutata.

QUESITO N. 9

“I dati devono essere consegnati in forma grezza oppure in modalità aggregata su dashboard?”

RISPOSTA N. 9

I dati dovranno essere in entrambi i formati.

QUESITO N. 10

“Si chiede di confermare che l’eventuale mancata partecipazione alla sperimentazione non preclude la possibilità di partecipare ad eventuali future gare relative al controllo dei flussi pedonali indette da Venis.”

RISPOSTA N. 10

Si conferma che la mancata partecipazione alla sperimentazione non preclude in alcun modo la possibilità di partecipare a future gare.

QUESITO N. 11

“Periodo entro il quale deve essere attuato il test?”

RISPOSTA N. 11

La pianificazione delle sperimentazioni sarà comunicata da Venis a ciascun soggetto proponente la cui proposta sarà positivamente valutata.

QUESITO N. 12

“Numero minimo di punti di monitoraggio richiesti?”

RISPOSTA N. 12

Non è previsto un numero minimo.

QUESITO N. 13

“Disponibilità di accesso alla rete elettrica 220V per alimentare i sistemi di monitoraggio?”

RISPOSTA N. 13

Sono stati individuati alcuni punti in cui è possibile fornire alimentazione e connettività.

QUESITO N. 14

“Disponibilità delle necessarie autorizzazioni all’installazione dei sistemi di conteggio alle pareti degli edifici presenti nell’area individuata per il test del monitoraggio?”

RISPOSTA N. 14

Venis provvederà, anche tramite il Comune di Venezia, ad ottenere autorizzazione alla installazione provvisoria degli apparati. Ove tale autorizzazione non sia possibile, secondo le norme vigenti, non sarà possibile procedere con la sperimentazione.

DIREZIONE GENERALE

Il Direttore

Dott.ssa Alessandra Poggiani

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi e con effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs. del 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.ii.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.